



Elaborato allegato al verbale di Conferenza dei Servizi  
del 22/09/2016 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011 e  
dell'art. 4 del D.P.R. 31/01/2012 n. 13.



22 SET. 2016

Il R.U.P.  
Ing. Tonino Martelli

**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA TECNICA RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE**  
*Ufficio Città Storica*

*lavori di restauro conservativo della recinzione e dei corpi edilizi della Villa Giulia a confine con l'Orto Botanico e con l'area AMG*



**Relazione generale**

**PROGETTISTI:** *arch. Michele Di Rosa*  
*arch. Angela Gebbia*  
*geom. Gioacchino Manzella*

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

*arch. Giuseppe Orantelli*

**CONSULENTE RESTAURATORE**

*Dott. Sofhie Bonetti*

**IL DIRIGENTE**  
*Ing. Tonino Martelli*

**IL RUP**  
*Ing. Tonino Martelli*

data:

**30 AGO. 2016**



**COMUNE DI PALERMO**  
**Settore Città Storica**

Vista la verifica del 28/10/2016, si esprime **Parere Tecnico favorevole**, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, con contestuale atto prot. N. 1817208 del 04/11/2016, e **si valida** ai sensi dell'art. 26 comma 8 del del D. Lgs. 50/2016, con contestuale atto n. 1817308 del 04/11/2016.



04 NOV. 2016

Il R.U.P.  
Ing. Tonino Martelli

*lavori di restauro conservativo della recinzione e dei corpi edilizi della Villa Giulia a confine con l'Orto Botanico e con l'area AMG*



**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA TECNICA RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE**  
*Ufficio Città Storica*



**relazione generale**

PROGETTISTI: arch. Michele Di Rosa  
arch. Angela Gebbia  
geom. Gioacchino Manzella

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

arch. Giuseppe Orantelli

CONSULENTE RESTAURATORE

Dott. Sofhie Bonetti

IL DIRIGENTE  
Ing. Tonino Martelli

IL RUP  
Ing. Tonino Martelli

data:





## COMUNE DI PALERMO

***Lavori di restauro conservativo e di recupero  
della recinzione e dei corpi edilizi della Villa Giulia  
a confine con l'Orto Botanico e con l'area AMG – 1° STRALCIO***

### RELAZIONE GENERALE

#### **1) Il progetto. Stato attuale.**

Il complesso monumentale della Villa Giulia, bene monumentale per sua natura di particolare vulnerabilità e complessità, presenta dei fenomeni di degrado dovuti alla sua natura di "giardino" storico (vegetazione, fattori meteorologici e ambientali), ma soprattutto al susseguirsi di atti vandalici che hanno arrecato danni ai beni più strettamente architettonici (edifici, statue, ecc.) di pregio in essa contenuti.

La Villa si inserisce all'interno di un percorso di interventi che sino ad oggi hanno visto, fra gli anni 1997 – 2009, di diversi e importanti restauri quali:

1. i lavori di "manutenzione straordinaria del parco statuario e delle emergenze architettoniche di Villa Giulia", eseguiti dal 1997 al 1999, consistenti nei:
  - restauro del parco statuario della villa;
  - restauro dei Propilei (ingresso su via Lincoln);
  - restauro delle vasche settecentesche in Billiemi;

- restauro della Falsa rovina e ninfeo;
  - restauro degli elementi di arredo (lampioni in ghisa, panchine in Carrara, Billiemi o in ferro, recinzione della vasca della piazza centrale con puttini in ghisa) ;
  - ripristino dei viali con finitura in misto granulometrico e rifacimento delle orlature delle aiuole con pietra calcarea a spacco;
  - rifacimento della rete idrica (irrigazione ed alimentazione fontane) ed elettrica;
  - restauro della cisterna di raccolta delle acque;
  - parziale restauro del muro perimetrale del giardino lato A.M.G.;
  - messa in sicurezza, indagini conoscitive e campioni di restauro delle Esedre;
  - impianti idrico ed elettrico.
2. I lavori di restauro del portale monumentale di Villa Giulia, eseguiti nel 2000-01, rivolto al portale monumentale su foro Umberto I.
3. I lavori di "Restauro conservativo di Villa Giulia – completamento", eseguiti nel 2003-05, che hanno interessato:
- Recinzione della villa;
  - Sepolcreto dei Siciliani illustri;
  - Quattro Esedre;
  - Coffee house;
  - Lampioni e panchine in ghisa.

Al fine di rimediare alle emergenze che si sono via via presentate la Villa è stata inoltre, e in tempi recenti, interessata da diversi interventi puntuali di manutenzione:

4. Interventi di manutenzione; opere eseguite:
- Copertura Portale Villa Giulia lato Foro Umbeto I;
  - Ripristino di porzione di cancellata e ricollocazione crateri;
  - Collocazione busti divelti.
5. Interventi di pronto intervento, salvaguardia e tutela; opere eseguite:
- Ripristino dell'ancoraggio di alcuni vasotti in pietra disconnessi dal piede;
  - Ripristino di una colonna di recinzione danneggiata in seguito a un incidente automobilistico;
  - Conservazione di frammenti erratici.

È altresì in corso la pulitura della statuaria della Villa tramite il Progetto pilota di "manutenzione ordinaria programmata per la prevenzione dei degni fisici del patrimonio scultoreo cittadino".

## **2) Programmazione dell'intervento**

L'intervento è inserito nel PTOOPP del triennio 2016-2019, approvato con del. C.C. n. 405 del 10/08/2016, al n. progressivo 319 e si trova altresì nell'elenco annuale.

### **3) Nomina di gruppo di progettazione**

Con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 27/04/2015 a firma di Capo Area dell'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture Arch. Nicola Di Bartolomeo è stato individuato il gruppo di progettazione per la redazione del "Lavori di restauro conservativo e di recupero della recinzione e dei corpi edilizi della Villa Giulia a confine con l'Orto Botanico e con l'area AMG ", composto dall'Arch. Michele Di Rosa, arch. Angela Gebbia, esperto geom. Gioacchino Manzella e arch. Giuseppe Orantelli quale coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

### **4) Strumenti urbanistici**

Nel vigente PRG comunale l'area è individuata come Verde Storico, zonizzata quale V3 "Spazi pubblici a verde", l'area è altresì individuata come A1 "Manufatti storici e relative pertinenze e fondi di rilevante pregio storico e ambientale"; gli edifici limitrofi alla cancellata sono individuati come "netto storico".

### **5) Gli interventi previsti**

Il progetto mira al restauro conservativo della recinzione e dei corpi edilizi della Villa Giulia a confine con l'Orto Botanico e con l'area AMG. In particolare il presente primo stralcio ha come obiettivo il restauro della cancellata e del cancello monumentale, con i relativi piloni.

L'intervento consiste:

1. Nel miglioramento del deflusso delle acque che provengono dall'Orto Botanico, con esso si intende conseguire un sensibile abbattimento dei fattori di degrado sulle murature in calcarenite tramite la realizzazione di un drenaggio a monte del muro di recinzione, mediante:
  - a. il convogliamento delle acque da captare mediante dei tubi microforati, come meglio illustrato nelle tavole grafiche di progetto, e con la protezione della calaxcarenite mediante delle apposite stuoie;
  - b. la captazione delle acque che colano dal viale monte-mare dell'Orto Botanico, con una griglia in ferro a monte del basolato esistente;
  - c. lo sversamento delle acque captate nelle grandi aiuole prossime al cancello monumentale, mediante dispersione sotterranea con tubi microforati, che avranno un andamento sinusoidale da stabilirsi in opera in relazione anche alla vegetazione presente, e per uno sviluppo in lunghezza opportuno;
2. Nella eliminazione di una delle maggiori cause di dissesto, individuata nelle

sollecitazioni, indotte dalle radici, di sollevamento e rotazione sulle parti in pietra e sulle parti in ferro, in particolare laddove i giunti tra colonne e cancellate, già saturati con malta cementizia, hanno creato i maggiori danni per le colonne stesse, come individuate in sede di sopralluogo del 08/09/2015, dal quale sono emersi, e sono stati condivisi dai presenti, alcuni interventi progettuali:

- a. l'*acer negundo* il cui tronco è avviluppato alla cancellata a ridosso della colonna 13 di sx (dal cancello centrale) dovrà essere tagliato;
- b. la giovane *chorisia speciosa* posta a ridosso della 4a campata della cancellata di dx (dal cancello monumentale) dovrà essere espantata e ricollocata altrove;
- c. gli allori a ridosso della 11a e 12a campata della cancellata dx e i solanum a ridosso della 13 a, 15 a e 17 a cancellata dx dovranno essere espantati per poi essere ripiantati altrove;
- d. tutti i cespugli a ridosso delle ultime cinque campate di destra (lato via Lincoln) potranno essere rimossi.

Ancora, in merito alle piante di alto fusto più distanti, per le quali si è rilevata una evidente interferenza delle radici con la recinzione, ed in particolare:

- e. il *podocarpus neriifolia* posto a circa m 3,30 dalla 25° colonna lato sx,
  - f. l'*ailanthus* posto a circa m 3,40 dalla 24a cancellata lato sx,
  - g. gli *eucalyptus* posti alle spalle della 4a colonna dx e della 8 a e 9 a colonna dx,
- esse dovranno subire il seguente intervento: riduzione della chioma nelle parti che interferiscono con le cancellate e i crateri; taglio delle radici a una distanza di circa 50 cm dalla recinzione storica, per la profondità necessaria, e collocazione di una paratia metallica sottoterra.

3. Nel restauro della cancellata, delle murature in calcarenite della stessa, del cancello monumentale e dei relativi piloni, per la quale si rimanda alla specifica relazione e alle tavole grafiche di progetto.
4. Nella posa di pavimentazione in "tufina" di ricompattamento nell'emiciclo a valle del cancello monumentale, e, laddove necessario, in prossimità delle parti maggiormente dilavate a margine della cancellata. Si avrà cura di non definire nettamente il margine delle parti di tufina di nuova realizzazione.

Ogni intervento al di sotto del livello del suolo (scavo trincee per il sistema di drenaggio, interventi sul verde, ecc., interventi al di sotto del basamento della recinzione), interessando aree di potenziale interesse archeologico, saranno accompagnate da specifiche indagini archeologiche, alla presenza di un archeologo incaricato da questa Amministrazione, il cui incarico è finanziato mediante le somme a disposizione del presente progetto.